Siracusa ricorda Mario Francese, cerimonia al giardino della memoria

“Un esempio vivo dell’impegno professionale che è senso civico.” Così, il prefetto di Siracusa, Giuseppina Scaduto, ha ricordato Mario Francese intervenendo alla cerimonia organizzata da Assostampa Siracusa all’interno del giardino dedicato al giornalista ucciso 41 anni fa.

Il rappresentante di Governo ha voluto condividere con i giornalisti siracusani l’invito a “dare al quadrato” in ogni ambito professionale.

“Questo ha fatto Francese – ha concluso – e questo deve fare ognuno di noi.”

All’appuntamento, presenti il Questore, i Comandanti provinciali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, non hanno voluto mancare i volontari del Presidio Libera “Mario Francese” e i ragazzi della Consulta provinciale degli studenti.

“A loro consegniamo questo esempio di onestà, integrità e impegno – ha sottolineato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – Questa città guarda al futuro attraverso gli occhi e l’impegno di questi giovani. Ragazzi che mantengono la memoria e ne fanno patrimonio.”

“Facciamo tesoro dalla nostra memoria per raccontare la nostra storia e il nostro impegno civile – ha detto Prospero Dente, segretario provinciale di Assostampa Siracusa – Lo rinnoviamo ogni anno, nel nome di Mario Francese e di tutti i colleghi minacciati.”

La cerimonia si è conclusa con la consegna di una targa ai figli di Maria Francese, sorella del giornalista scomparsa lo scorso anno.

“È il primo 26 gennaio senza la signora Maria – ha detto Santo Gallo, consigliere regionale dell’Ordine regionale presieduto

da Giulio Francese – A lei si deve la memoria viva di Siracusa per questo suo figlio. È stata pungolo continuo e riferimento per tutti i giornalisti siracusani. Maria Francese ha lottato perché il fratello venisse onorato dalla città di nascita”.